

DAVIDE PAVAN

CAV CCS

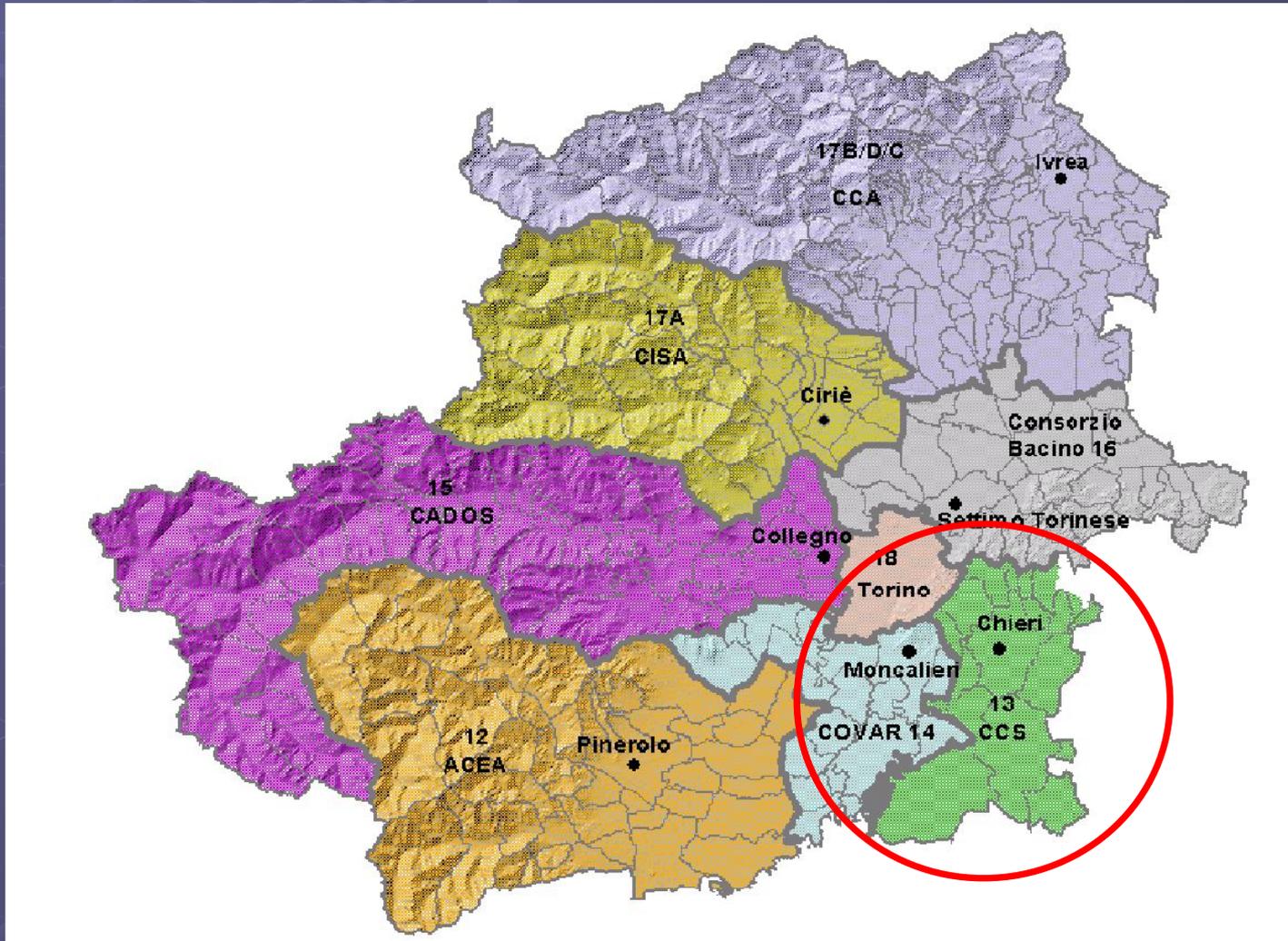
L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PUNTUALE NEL CONSORZIO CHIERESE

IN ATTESA DELL'INTERVENTO REGOLATORIO ARERA



16 MAGGIO 2025 - COMUNE DI CIRIÈ

IL CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI IL TERRITORIO



ELENCO COMUNI CCS

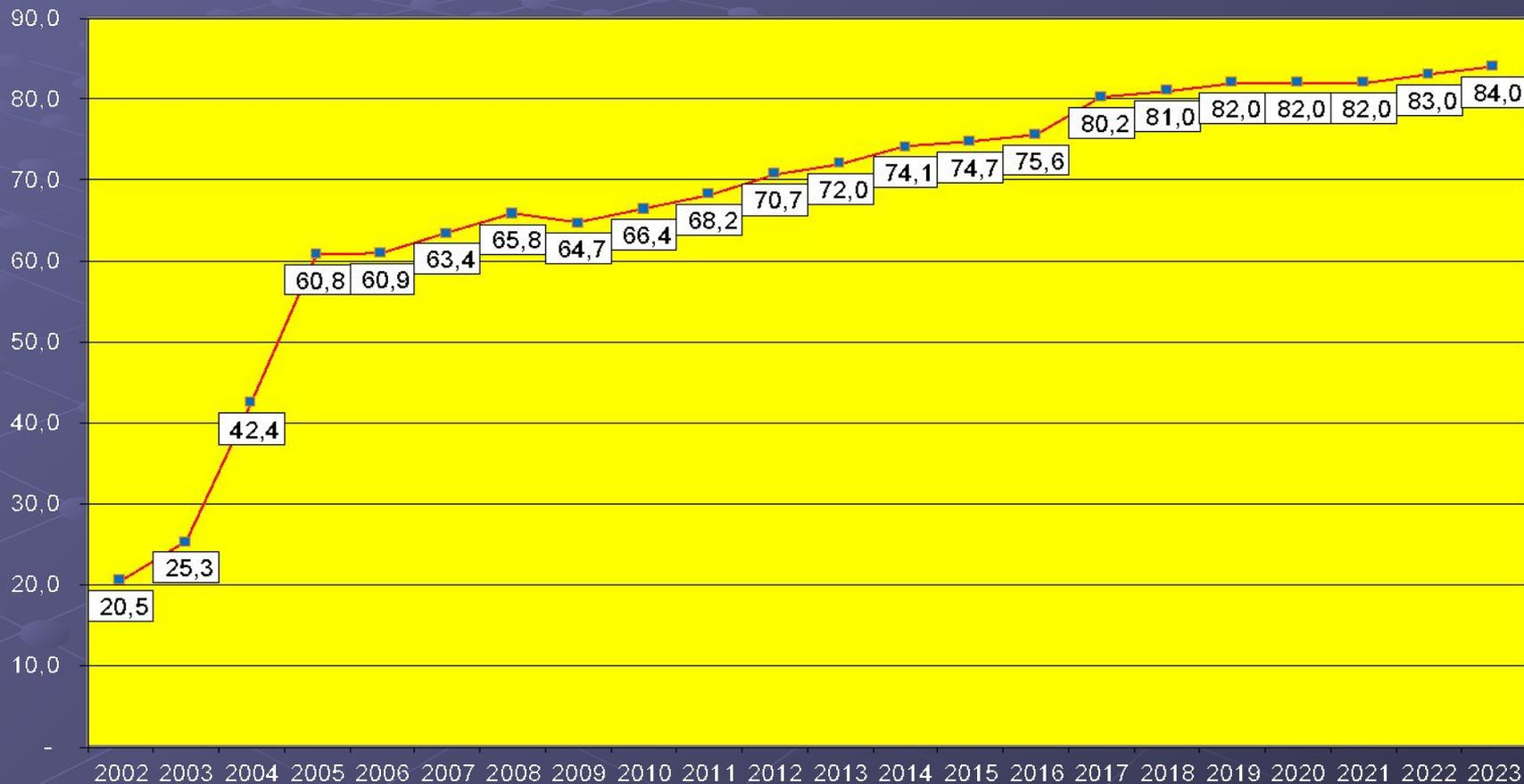
COMUNE	POPOLAZIONE AL 1/1/2025	SUPERFICIE (IN KMQ)
ANDEZENO	1.989	7,48
ARIGNANO	1.070	8,23
BALDISSERO	3.730	15,46
CAMBIANO	5.835	14,22
CARMAGNOLA	28.080	96,38
CHIERI	35.865	54,30
ISOLABELLA	350	4,68
MARENTINO	1.261	11,27
MOMBELLO	398	4,10
MONCUCCO	860	14,36
MONTALDO	715	4,66
MORIONDO	830	6,49
PAVAROLO	1.167	4,40
PECETTO	4.009	9,16
PINO TORINESE	8.354	21,90
POIRINO	10.215	75,70
PRALORMO	1.872	29,8
RIVA PRESSO CHIERI	4.738	35,76
SANTENA	10.491	16,21
TOTALE CONSORZIO	121.829	434,56

PERCORSO DEL PROGETTO GESTIONALE

LA “RIVOLUZIONE”

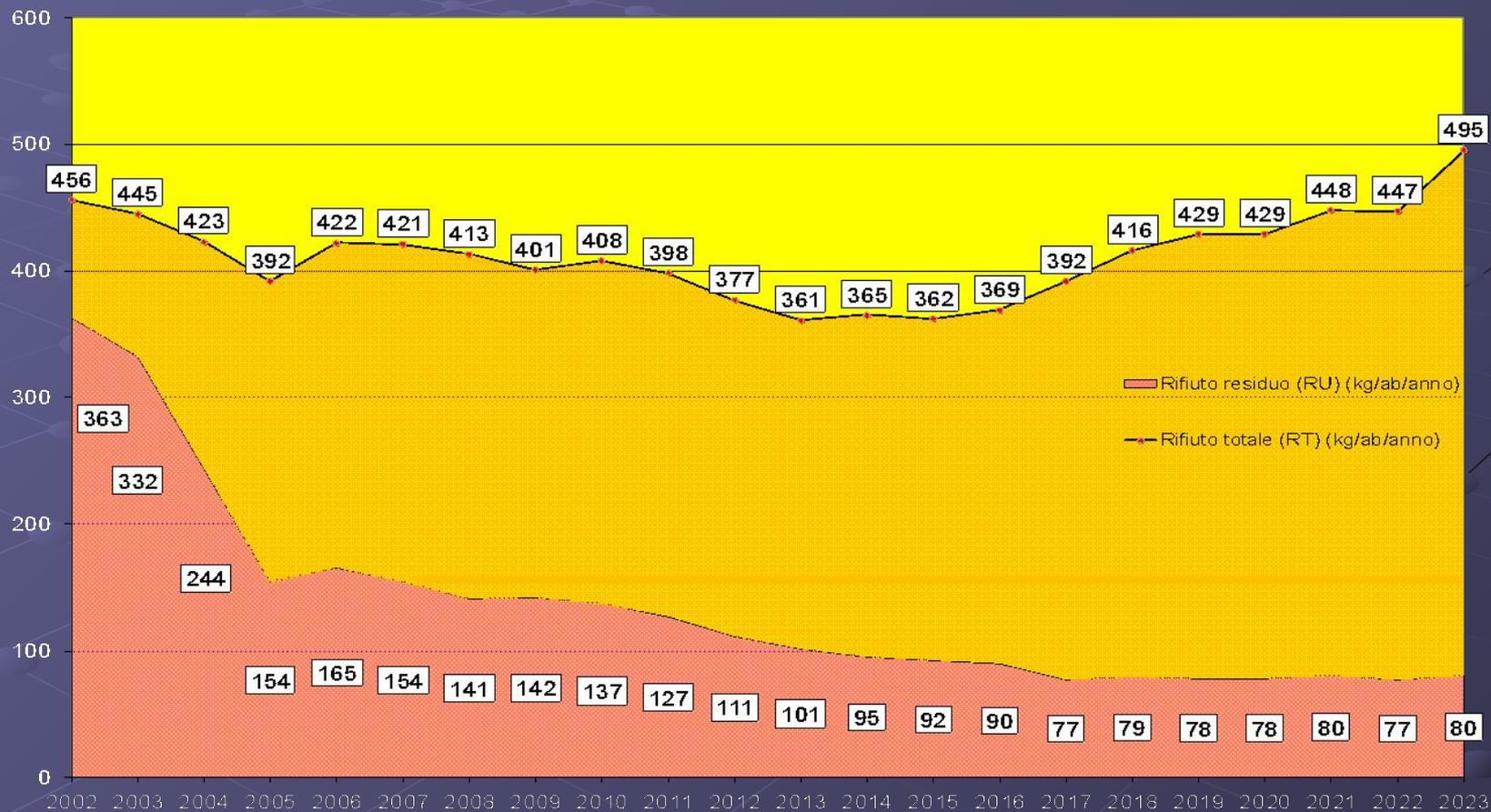
- **2004:** progressivo avvio del porta a porta in tutti i 19 Comuni consorziati
- **2005:** conclusione del passaggio al porta a porta; applicazione tariffa puntuale nei primi 3 Comuni in conformità alle linee guida regionali (D.G.R. 42-6471 1 Luglio 2002 e DET. 433 28 Ottobre 2002)
- **2009:** nuova gara d'appalto con revisione delle frequenze (scadenza 31/12/2019)
- **2006 - oggi:** estensione applicazione tariffa puntuale al 95% della popolazione
- **1/1/2020:** inizio nuovo appalto (gara pubblicata in GUUE il 29 settembre 2018) conforme ai C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi) – scadenza 29/2/2028

CCS – RACCOLTA DIFFERENZIATA 2002-2023



Fonte: Regione Piemonte - DD 23/10/2024 n. 815 e precedenti

CCS – RIFIUTI TOTALI E RESIDUI 2002-2023



Fonte: Regione Piemonte - DD 23/10/2024 n. 815 e precedenti

CCS – COSTI TOTALI (€/ab/anno) 2005-2023

Incremento Istat (FOI) 2005-2023: **41%**

Incremento costi CCS 2005-2023: **31%**



Anni 2005-2023 - Fonte: PEF CCS
Costi IVA inclusa (2014-2023)

Costi IVA esclusa (2005-2013)

OBIETTIVI – SINTESI QUANTITATIVA

Anno 2023	CCS	Media Regionale	Obiettivo P.R. 2025	Esito	Obiettivo P.R. 2035	Esito
Produzione pro-capite di rifiuti urbani (kg/ab/anno)	495	504	non previsto		< 448	
Produzione pro-capite di RU indifferenziato a termovalorizzazione (kg/ab/anno)	80	162	< 126		< 90	
Percentuale di raccolta differenziata	84%	67,9%	> 70%		> 82%	
Costi totali (in €/ab/anno)	147	190	non previsto		non previsto	

Fonte: Regione Piemonte - DD 23/10/2024 n. 815 e Piano Regionale Rifiuti Urbani (DCR 9 maggio 2023) - Rapporto ISPRA 2024 (per i dati di costo)

MODALITA' DELLA RACCOLTA

Tipologia	Contenitori	Frequenze
Rifiuto non recuperabile		Quindicinale
Carta e cartone Tetrapak		Quindicinale o Ogni 3 settimane
Organico		Settimanale (bisettimanale nei mesi estivi)
Imballaggi in vetro		Ogni 3 settimane o Mensile
Imballaggi in plastica/Imballaggi in metallo		Quindicinale o Ogni 3 settimane

LA TARIFFA ADOTTATA

26 aprile 2004:

data di avvio del sistema di misurazione dei rifiuti



Dal 2005 al 2013 (9 anni)

TIA1 – TIA2 – TARES puntuale **corrispettivo (nei bilanci del CCS)**

Dal 2014 ad oggi (12 anni)

TARI puntuale **tributo (nei bilanci comunali)**

LA GESTIONE DEL SERVIZIO

II SOGGETTO GESTORE della raccolta

Azienda privata selezionata con gara ad evidenza pubblica

Durata appalto: 8 ANNI (in scadenza nel 2028)



Il Capitolato d'Appalto dedica particolare attenzione al corretto allestimento dei mezzi per la lettura dei transponders ed al successivo processo di trasmissione dati su tracciato record prestabilito

I contenitori con transponders (TAG LF 125 KHz) sono invece acquistati e forniti dal CCS

LE FRAZIONI MISURATE

UtENZE domestiche

- ✓ Rifiuto non recuperabile
- ✓ Sfalci/potature (servizio a richiesta)

UtENZE non domestiche

- ✓ Rifiuto non recuperabile
- ✓ Organico
- ✓ Vetro
- ✓ Carta
- ✓ Sfalci/potature (servizio a richiesta)

LA MISURAZIONE IN DETTAGLIO

Tipologia di rifiuti	Dove	Come	Tariffa	Attrezzature
Rifiuto non recuperabile	Utenza singola o aggregata	Volumetrica con conteggio svuotamenti	€/litro/ svuotamento	Contenitori con tag
Organico	Utenza singola o aggregata	Volumetrica	€/litro	Contenitori con tag
Vetro	Utenza singola o aggregata	Volumetrica	€/litro	Contenitori senza tag
Carta	Utenza singola o aggregata	Volumetrica	€/litro	Contenitori senza tag
Sfalci	Utenza singola o aggregata	Volumetrica	€/litro	Contenitori senza tag

LA COMMISURAZIONE

La tariffa applicata è di tipo

PROGRESSIVO

Maggiori sono le quantità di rifiuti conferite al servizio pubblico, per le frazioni misurate

Maggiore sarà la tariffa (PIU' PRODUCI PIU' PAGHI!!)

Per il rifiuto non recuperabile, è previsto un **numero minimo** di conferimenti annui, indipendente dal nucleo, dalla categoria o dalla taglia del contenitore assegnato

LA TARIFFAZIONE SUL RIFIUTO ORGANICO MEDIANTE CONTEGGIO SVUOTAMENTI

VANTAGGI

- 1) Migliore imputazione/allocazione dei costi
- 2) Maggiore equità del prelievo

SVANTAGGI

- 1) Rischi di mancate letture dei transponders LF nei mastelli da 25 litri con conseguente alterazione del peso specifico e della tariffa unitaria
- 2) Conseguente necessità di sostituzione massiva dei transponders LF con transponder UHF, con costi molto ingenti
- 3) Maggiore complessità e maggiori costi di gestione
- 4) Difficoltà di percezione/comprendimento da parte degli amministratori e dei cittadini/utenti della necessità di cambiamento

LA TARIFFAZIONE PUNTUALE E I CAM RIFIUTI

Decreto MASE 7.04.2025 (in vigore dal 18 giugno 2025)



AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI

CLAUSOLE CONTRATTUALI (OBBLIGATORIE)

2.1.2 Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani.....**almeno per il rifiuto urbano residuo**, permette l'identificazione dell'utenza e, nel caso di applicazione di tariffa puntuale, la misurazione/contabilizzazione del rifiuto conferito.....

CRITERI PREMIANTI (FACOLTATIVI)

2.2.2 (In caso di applicazione della tariffa puntuale) *punteggio premiante è assegnato all'offerente* che prevede sistemi di identificazione del conferitore e la misurazione del rifiuto conferito **anche per la frazione plastica**, oltre che per il rifiuto urbano residuo

AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI CONTENITORI E SACCHETTI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI

SPECIFICHE TECNICHE (OBBLIGATORIE)

4.1.1 I contenitori per la raccolta del **rifiuto urbano residuo** sono dotati di dispositivi che permettono l'individuazione dell'utenza e, nel caso di applicazione della tariffa puntuale, la contabilizzazione/misurazione del rifiuto conferito.....

LA TARIFFAZIONE PUNTUALE AI TEMPI DI ARERA

DCO ARERA n. 179 del 15.04.2025



4.4 L'Autorità è orientata a integrare, nei testi dei bandi e della documentazione di gara, indipendentemente dal regime di tariffazione applicato, in aggiunta ai sistemi di identificazione del conferitore già previsti dal criterio "4.2.2 - Articolazione del servizio di raccolta e frazioni merceologiche punto 1" dei CAM, il criterio ulteriore della **misurazione/contabilizzazione puntuale del rifiuto urbano residuo**, conferito secondo le modalità previste dall'articolo 6 del D.M. 20 aprile 2017

4.18 Laddove fossero implementati sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti dalle singole utenze, i criteri di allocazione dei costi utilizzati per commisurare la spesa alle singole utenze tengono conto di tali misure, anche indirette, del servizio fruito, eventualmente a valle di una fase preliminare di sperimentazione, **coerentemente con la migliore corrispondenza conseguibile anche sotto il profilo dell'allocazione (e quindi dell'imputazione) dei costi e la maggiore equità del prelievo**, eventualmente, laddove applicabili, in combinazione con i driver precedentemente descritti. Tra gli esempi suggeriti dalla rassegna delle esperienze di cui al Capitolo 2, nonché in base ai riscontri forniti dai gestori nell'ambito dell'indagine conoscitiva, si individuano driver legati al numero di abitanti equivalenti, al numero delle utenze eventualmente ponderato con la frequenza di fatturazione, alle **volumetrie assegnate**, alla frequenza di ritiro garantita, alla **quantità di rifiuti conferiti**, a servizi/prestazioni aggiuntivi a domanda individuale qualora richiesti.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE